

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

BUONGIORNI

22 – 24 ottobre 2019

CONTINUIAMO L'APPROFONDIMENTO DELLA BEATITUDINE:

“Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio”

OBIETTIVO DELLA SETTIMANA: Continuiamo la riflessione sulla beatitudine “beati gli operatori di pace”. La pace si costruisce giorno dopo giorno, compiendo piccoli gesti d’amore nel nostro quotidiano. Ecco alcune testimonianze.

Mar 22 ottobre 2019

Settimana scorsa abbiamo cercato di capire cosa vuol dire essere un “operatore di pace”. Per esserlo, non bisogna fare chissà che cosa! Basta cercare di amare il prossimo come ha fatto Gesù. Bastano piccoli gesti d’amore.

PUOI ESSERE SANTO #LÌ DOVE SEI, costruendo la pace. È davvero possibile essere operatori di pace! I santi non sono solo i preti e le suore, ci sono anche molti santi giovani, ragazzi e ragazze che hanno cercato di amare come Gesù e che sono diventati santi! Oggi approfondiremo la storia di Sanda Sabbatini.

Breve biografia:

Sandra Sabattini nacque a Riccione il 19 agosto 1961. Da quando aveva quattro anni, con i genitori e il fratello minore, visse nella canonica di suo zio, don Giuseppe Bonini. A dodici anni fece il suo primo incontro con don Oreste Benzi, parroco a La Resurrezione di Rimini e fondatore della Comunità Papa Giovanni XXIII. Sul suo esempio, anche lei scelse di condividere la vita con persone con gravi disabilità e tossicodipendenti. Anche per questa ragione, dopo la maturità scientifica, s’iscrisse alla facoltà di Medicina dell’università di Bologna. Durante una festa di Carnevale, incontrò Guido Rossi, l’amore della sua vita: entrambi vissero in maniera casta il loro fidanzamento, in attesa di sposarsi e di partire missionari in Africa. La mattina del 29 aprile 1984, mentre scendeva dall’auto per partecipare a un incontro comunitario con il fidanzato e un amico, venne travolta da un’altra auto. Ricoverata all’ospedale Bellaria di Bologna, morì dopo tre giorni di coma, il 2 maggio 1984, a 23 anni non ancora compiuti. Don Benzi la indicò subito come modello, non solo per i giovani della sua Comunità, promuovendo l’avvio della sua causa di beatificazione. Il 2 ottobre papa Francesco ha autorizzato la promulgazione del decreto relativo a un miracolo ottenuto per l’intercessione di Sandra, aprendo la via alla sua beatificazione.

Perché Sandra è un esempio per noi? Scrivere nel diario due parole chiave (verranno commentate insieme nel buongiorno di giovedì).

VIDEO 1

<https://www.youtube.com/watch?v=urV3EaiNhlc>

Breve momento di preghiera

Mer 23 ottobre 2019

Abbiamo visto ieri, grazie alla storia di Sandra Sabbatini, che per essere operatori di pace non bisogna fare chissà che cosa! Basta cercare di amare il prossimo come ha fatto Gesù, bastano piccole scelte d'amore.

Oggi ascolteremo la storia di Gianluca Firetti.

Breve biografia:

“In fondo – come ho detto con mio fratello ieri sera – noi siamo fatti per il Cielo. Per sempre. Per l'eternità”. Con queste parole Gianluca sintetizza l'estrema maturazione che ha vissuto nel corso di due anni di malattia, di una terribile malattia che non perdona, un osteosarcoma.

Gianluca, per gli amici Gian, è nato a Sospiro (CR) l'8 Settembre 1994, secondo figlio di Luciano e Laura, è un figlio, un fratello, un bambino, un ragazzo come tutti gli altri, si impegna a scuola, ama il calcio, tanto da intraprendere la strada del calciatore, una storia normale, niente di che, come tanti, come sempre. Nel Dicembre 2012, durante una partita, la malattia si manifesta con un pizzico, un dolore alle gambe, ma in breve peggiorerà, la diagnosi è infausta, non sono molte le speranze, nonostante gli sforzi dei medici.

Durante la malattia l'incontro con Gesù, Gian si rivede in Cristo. Tramite amici comuni incontra don Marco D'Agostino, con lui parla del Signore, diventa lampada per quel sacerdote da 20 anni, che si converte dinanzi a un ragazzo che ha meno della metà dei suoi anni. E con don Marco scrive un libro, il suo libro, la sua vita in poche pagine, in un alfabeto, è così che Gian si presenta al mondo proprio quando parte per giungere al Cielo.

Perché Gianluca è un esempio per noi? Scrivere nel diario due parole chiave (verranno commentate insieme nel buongiorno di giovedì).

VIDEO 2

<https://www.youtube.com/watch?v=2fsTcwmuvvA>

Breve momento di preghiera

Gio 24 ottobre 2019

Santità = felicità piena. Cosa mi ha colpito della vita di Sandra e di Gianluca? Condivisione delle parole chiave scritte sul diario.

Qual era il segreto della loro felicità? L'amicizia con Gesù. “In fondo siamo fatti per il Cielo. Per sempre. Per l'eternità”. La gioia più grande sta nell'amare come Gesù ha amato, sapendo che abbiamo un Padre in cielo che ci ama e ci attende.

Breve momento di preghiera